

Amici della Scuola Apostolica

ONLUS 2023/1

NEWS

UN POSTO AL TAVOLO DELLA CULTURA

La povertà dell'uomo comincia dalla mente. Conoscere i propri diritti, sapere il proprio valore per prendere parte al banchetto del sapere.

A noi che già lo godiamo compete il dovere di dividerlo!!!

Questo semplice pensiero ci fa riflettere sulla enorme povertà culturale in cui sono abbandonati milioni e milioni di cittadini del mondo, che senza istruzione sono lasciati in balia di sé stessi. I nostri Missionari ne sono pienamente coscienti e, da anni lì dove operano, si impegnano in attività di istruzione e formazione di bimbi e ragazzi senza futuro. L'obiettivo è quello di creare nei giovani un polo di conoscenza che un domani possa essere la base per promuovere e dare dignità alla realtà in cui vivono.

Di riflesso anche la nostra Associazione coopera in questa crescita; piccole gocce che danno tanta speranza. Nel passato anno 2022, grazie a tanti Benefattori, abbiamo potuto dare un qualche supporto ad alcune iniziative che riassumiamo brevemente.

Nella Repubblica Democratica del Congo, il progetto "Dare dignità ai Pigmei" è progredito a Nduye con p. Silvano Ruaro nella gestione del "convitto p. Bernardo Longo per ragazzi e nel convitto Suor Bakhita per ragazze" mentre a Babonde-Gbonzunzu con p. Renzo Busana con il progetto: "tutti i bambini a scuola".

Da Nduye ci scrive p. Silvano: *Il villaggio e la parrocchia di Nduye sono immersi nella profonda foresta equatoriale e probabilmente non sarebbero avvistati neppure da un aereo di ricognizione, a meno che non voli molto basso. Questo però non ci mette al riparo dagli eventi che a volte sconvolgono la vita e le attività degli uomini nel resto del mondo. Anche qui a Nduye si sono sentiti gli effetti negativi della pandemia del Covid 19 che ci hanno obbligato a procedere giorno dopo giorno.*

L'esperienza dell'anno precedente e il pic-



colo numero delle bambine, ospiti del Convitto Suor Bakhita, ha facilitato il compito. Abbiamo cercato di strutturare meglio l'organizzazione della vita del convitto sce-



gliendo una suora come direttrice e una animatrice con esperienza a tempo pieno. Abbiamo chiesto alla dottoressa Bernardine Mbakany'aki di assicurare l'assistenza medica alle bambine e al personale. Per quanto riguarda la scolarizzazione delle bambine abbiamo usufruito della presenza a Nduye di due scuole elementari cattoliche che hanno accolto senza difficoltà le nostre ospiti. Ci sia-

mo subito preoccupati di fornire alle nostre bambine il necessario per la scuola e la loro vita quotidiana: vestiti, divise, materiale scolastico. Inoltre ogni bambina è stata fornita di zappa, machete affinché ognuna avesse il suo piccolo orto-giardino.

Un'altra novità: abbiamo chiesto alle bambine del convitto di animare, con canti e danze la messa del martedì mattina, messa dedicata ai bambini. Le nostre bambine hanno preso sul serio i due impegni. Inoltre erano disponibili per piccoli servizi alla casa delle suore e si occupavano di visitare regolarmente e assistere due poveri (un handicappato grave e un cieco) alloggiati in una casetta non lontana dal loro convitto. Il bilancio di quest'anno è senz'altro positivo. Le bambine non hanno avuto dei gravi problemi di salute o di condotta. Al contrario si sono sempre di più inserite nello stile di vita del convitto, acquistando serenità, spigliatezza, facilità di rapporti con tutti e anche una certa civetteria che è stata di stimolo anche per le bambine del villaggio di Nduye e dintorni con cui passavano molto del loro tempo, sia a scuola che al di fuori. In occasione di feste religiose e civili non esitavano a esibirsi in danze, canti e scenette. Molte fanno parte dei gruppi parrocchiali e hanno anche una loro squadra di calcio.

Da Babonde e Gbonzunzu ci riporta questa situazione p. Renzo: *L'obiettivo generale di scolarizzare i numerosi bimbi pigmei che sono di fatto esclusi dal sistema educativo nazionale è stato raggiunto, anche se il numero globale che ci eravamo prefissi come obiettivo specifico - circa mille bambini - è stato raggiunto solo parzialmente, con una media di circa 850 allievi per mese. L'abbandono scolare è infatti elevato verso i mesi finali dell'anno per i bimbi pigmei che soffrono di una grande incostanza e a causa*



di alcuni avvenimenti tragici che hanno messo in fuga un buon numero di abitanti degli accampamenti vicini alla località di Gatoa dove l'omicidio di una persona pigmea è stato perpetrato. Per contro, un altro buon numero di bimbi bantu ha beneficiato del progetto, grazie al sostegno che riusciamo ad offrire ad insegnanti e direttori che non sono pagati dallo stato. La costruzione di un'aula scolastica nella località di Bole-Bole è stata realizzata parzialmente, al momento attuale, in quanto la struttura ed il tetto sono stati costruiti, ma la contribuzione della popolazione locale alla quale è richiesto di cooperare con il completamento della struttura in materiale locale e con gli intonaci ha avuto notevoli ritardi. Fino ad oggi non ci ha ancora permesso di fissare porte e finestre e di introdurre i banchi previsti dal progetto. Le lezioni si svolgono all'interno con banchi di fortuna.

I bimbi sono stati dotati di quaderni e penne secondo il bisogno e gli insegnanti di quaderni e gessi. I grembiuli sono stati prodotti e distribuiti solo in parte, visti i costi elevati. Quasi tutti i plessi scolastici hanno avuto in dotazione un pallone da calcio per animare la ricreazione.

Un piccolo numero di pigmei/e ha avuto accesso alla scuola superiore. Abbiamo ritenuto necessario impegnarci anche per questa quindicina di giovani ragazzi/e per tentare di avere in futuro qualche insegnante pigmeo che possa ben comprendere e sostenere i propri fratelli minori.

In Mozambico il progetto: "Mani che aiutano" promosso da alcuni anni da p. Giuseppe Meloni, procede grazie al suo impegno. P. Giuseppe ci incoraggia da **Maputo**: "Il progetto "Mãos Auxiliadoras" – Mani che aiutano - Appoggio scolastico ai bambini della scuola primaria si sta sviluppando in un contesto di estrema povertà e necessità tipico della sterminata favela della capitale del Mozambico (Maputo), situazione che si è aggravata con la pandemia di Covid-19. Il contesto di estrema povertà e cronica problematicità dell'istituzione educativa



primaria (la famiglia) e formale (la scuola pubblica primaria - dalla 1 alla 6 classe) ci ha motivato nel proporre questo intervento educativo a diversi livelli, affinché i bimbi del Bairro Unidade 7 e del Bairro Aeroporto B, oltre ad imparare a leggere, scrivere e far di conto, fossero presenti ed impegnati in un ambiente sicuro e vigilato. Il Progetto continua ad essere molto apprezzato dalla comunità locale, e a Marzo 2022, con la regolare ripresa delle attività ha iscritto 220 bambini (100 al turno della mattina e 120 al turno del pomeriggio) che sono stati presenti ed hanno seguito la proposta educativa con continuità. Tutto è avvenuto secondo i criteri del progetto precedentemente presentato, e l'esperienza maturata negli anni precedenti aiuta nella gestione. I professori-animatori si sono dimostrati motivati, generosi, creativi e si sono identificati con la missione e gli obiettivi del progetto. Speriamo di poter contare ancora su loro nel 2023, dato che per i bambini la continuità psico-pedagogica è molto importante soprattutto ora che anche la scuola pubblica ha ripreso regolarmente le sue attività.

DA SAPERE

Donazioni per l'Associazione

L'associazione, impegnata su progetti di sviluppo nei Paesi poveri del Mondo, riceve donazioni in denaro, da soci e amici, e gestisce i progetti con i missionari, responsabili locali. Ogni offerta, indipendentemente dalla sua entità, è gradita e riceverà il nostro grazie.

Riferimenti per i versamenti:

Banco BPM IBAN: IT 31 B 05034 52480 000000009774

Banca Popolare di Sondrio IBAN: IT 04 T 05696 54440 000011100X77

c/c Postale n. 45352077 IBAN: IT 30 F 07601 11100 000045352077

I tre conti sono intestati a: **AMICI DELLA SCUOLA APOSTOLICA ONLUS 24021 Albino - v. L. Dehon 1**

COSA BISOGNA SAPERE PER I BENEFICI FISCALI

Per consentire di usufruire delle agevolazioni fiscali previste dalla normativa vigente per le erogazioni liberali effettuate a favore delle ONLUS, si richiede ai Benefattori di comunicare il proprio codice ed indirizzo fiscale sul documento di versamento per emettere la ricevuta fiscale
(Più dai, meno versi)

Destinazione 5 per mille

Chi vuole contribuire ai nostri progetti a favore dei bisognosi dei Paesi poveri del Mondo, lo può fare anche semplicemente destinando con una firma il "5 per Mille" della sua dichiarazione Irpef come sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) in base al D.Lgs. n.460 del 1997. **A chi firma non costa nulla!!!**

Il Codice Fiscale della nostra Associazione da indicare è il seguente:

95136730165

Siamo sicuri che insieme riusciremo a fare felici alcuni di quei poveri che il Signore ama

Come aderire all'Associazione

Si può aderire all'associazione come Soci o Simpatizzanti, direttamente in occasione degli incontri spirituali degli Amici della Scuola Apostolica o tramite posta elettronica, compilando il formulario con i dati personali.

La quota di iscrizione annuale per il rinnovo dell'adesione all'associazione è di €. 20,00.= (la quota non è detraibile dalla dichiarazione dei redditi – IRPEF)

Amici della Scuola Apostolica O. N. L. U. S

24021 ALBINO (BG) – V. LEONE DEHON, 1

Tel. 035 758711 Cell. 338 2200246

E-MAIL: albino.onlus@dehoniani.it

Sito web: www.amici.scuolaapostolica.it

